

Abstract Convegno Associazione Italiana Epidemiologia, aprile 2024.

Liliana Cori e Marco Talluri, per il Gruppo Comunicazione del progetto OHCS

Titolo

Preparazione del Documento metodologico per la comunicazione del rischio nel progetto One Health Citizen Science (OHCS)

Introduzione

Il Progetto OHCS opera fino a tutto il 2026 nelle aree di: Porto Marghera, Manfredonia, Brindisi, Sulcis Iglesiente, Laguna di Grado e Marano, Lodi, Valle del Serchio), e sui piani rifiuti di Lazio e Friuli-Venezia Giulia. Partecipano 10 Unità Operative coordinate dalla Regione Veneto e Istituzioni Partner.

Obiettivo è quello di fornire un modello di intervento integrato per il Sistema Nazionale Prevenzione Salute SNPS e il Sistema Nazionale Protezione Ambiente SNPA. Modello che include: caratterizzazione ambientale; valutazione dell'esposizione della popolazione agli inquinanti; indagine sull'associazione tra fattori di rischio ambientali ed esiti sanitari; misurazione degli impatti associati agli scenari di bonifica, con l'attivazione di percorsi partecipativi e strategie di comunicazione del rischio. Il "Documento metodologico per la comunicazione del rischio" è uno dei prodotti per l'intervento integrato di SNPS e SNPA.

Obiettivo

Illustrare i passi necessari alla redazione partecipata del documento come guida per le azioni di progetto e allestimento di un elaborato finale.

Metodi

Il Documento viene redatto su incarico del gruppo comunicazione di progetto. Dopo aver suddiviso le aree interessate in 4 scenari, che dipendono dal rapporto tra attori sociali, ricercatori, enti di controllo sulla gestione del rischio e dalla comunicazione e partecipazione già avvenute, si indicano le azioni necessarie a portare avanti gli obiettivi di progetto in materia di comunicazione del rischio.

Il testo viene rivisto dai partner di progetto e dagli attori sociali coinvolti a inizio del 2024 per l'approvazione e circolazione, in continua consultazione con SNPS e SNPA, destinatari dell'elaborato conclusivo.

Sulla questa base viene fatta formazione e applicazioni dai partner nel 2024-2025.

Durante l'ultimo anno si raccolgono le esperienze, verificando gli indicatori di risultato per la redazione finale.

Risultati

I 4 scenari sono.

Siti inquinati noti, su cui si esercita un percorso di "epidemiologia partecipata". Valle del Serchio, Porto Marghera e Manfredonia. In questi casi si forniscono suggerimenti per il proseguimento e eventuale allargamento delle interlocuzioni locali.

Siti inquinati con ricerche fatte e scarso coinvolgimento. Siti inquinati con esperienze di ricerche nel campo sanitario e/o ambientale, con un coinvolgimento degli attori sociali locali limitato all'informazione, diretta o indiretta. Laguna di Grado e Marano, Brindisi e Sulcis Iglesiente.

Siti inquinati senza ricerche né coinvolgimento. Siti inquinati che non hanno precedenti esperienze di ricerche nel campo sanitario, dove non sono conosciuti attori locali rilevanti. Lodi.

Piani regionali dei rifiuti. La comunicazione del rischio nel caso dei piani regionali rifiuti possiede proprie dinamiche e indicazioni condivise, a livello nazionale e internazionale, da declinare in diverse fasi e contesti.

Conclusioni

La versione finale del 2026 terrà conto dell'esperienza maturata, dei casi studio affrontati e del contesto di futura applicazione del documento.